

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'Ufficio formazione per l'occupazione, incardinato presso il Servizio attività per il lavoro, cittadini e imprese**

**Verbale seduta n. 1**

Il giorno 12 marzo 2024, alle ore 14.30, presso il Servizio per il Personale della Provincia autonoma di Trento, in Via Grazioli, 1, stanza 2.14, al secondo piano, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'Ufficio formazione per l'occupazione, incardinato presso il Servizio attività per il lavoro, cittadini e imprese.

*omissis*

La Commissione decide che la **prova scritta** consisterà in una traccia composta da n. 3 quesiti.

La prova avrà una durata di 2 ore decorrenti dal momento della consegna della copia della prova.

La Commissione concorda che per valutare la prova il/la candidato/a dovrà rispondere a tutti e tre i quesiti ed in tutti e tre i quesiti dovrà raggiungere una votazione minima di 18/30.

La valutazione complessiva della prova è data dalla media aritmetica delle valutazioni conseguite in ciascun quesito, disponendo che una valutazione inferiore a 18/30 su un singolo quesito comporta comunque il mancato superamento della prova scritta.

La prova si intende, in ogni caso, superata con una votazione complessiva di almeno 21/30 come previsto dal bando.

La votazione complessiva sarà arrotondata alla seconda cifra decimale.

*omissis*

La Commissione, concorda di adottare, per la correzione della **prova scritta**, i seguenti criteri di massima per la valutazione, che saranno adottati per la valutazione di ciascun quesito:

- saranno considerati non valutabili (N.V.), i quesiti non svolti o privi degli elementi minimi per la valutazione del tema;
- sarà valutato con un voto pari a **15** la risposta al quesito essenzialmente fuori tema, e/o gravemente carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati;
- sarà valutato con un voto pari a **16** la risposta al quesito essenzialmente fuori tema e/o gravemente carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- sarà valutato con un voto pari a **17** la risposta al quesito carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- sarà valutato con un voto pari a **18** la risposta al quesito che pur presentando alcuni elementi positivi, non risulta avere affrontato le problematiche proposte e/o denota lacune o una certa confusione nella conoscenza della materia;
- sarà valutato con un voto pari a **19** la risposta al quesito che pur presentando alcuni elementi positivi, non risulta avere congruamente affrontato le problematiche proposte e/o denota lacune o una certa confusione nella conoscenza della materia;

- sarà valutato con un voto pari a **20** la risposta al quesito che pur presentando elementi positivi, non risulta avere congruamente affrontato le problematiche più rilevanti e/o denota una certa confusione nella conoscenza della materia;
- sarà valutato con un voto pari a **21** la risposta al quesito che presenta elementi positivi e capacità espositiva sufficienti, ma risulta avere affrontato solo parzialmente le problematiche più rilevanti;
- sarà valutato con un voto pari a **22** la risposta al quesito che presenta elementi positivi e capacità espositiva sufficienti, con un discreto grado di approfondimento;
- sarà valutato con un voto pari a **23** la risposta al quesito che presenta un discreto grado di approfondimento, oltre ad un corretto inquadramento delle tematiche da affrontare pur non compiutamente sviluppate;
- sarà valutato con un voto pari a **24** la risposta al quesito in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, con incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare;
- sarà valutato con un voto pari a **25** il quesito in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, pur con alcune incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare;
- sarà valutato con un voto pari a **26** la risposta al quesito che denota, accanto ad un corretto ed adeguato sviluppo delle tematiche proposte, una buona percezione e inquadramento degli argomenti, pur con qualche incertezza;
- sarà valutato con un voto pari a **27** la risposta al quesito che denota un buon sviluppo delle tematiche proposte oltre ad una buona percezione e inquadramento degli argomenti;
- sarà valutato con un voto pari a **28** la risposta al quesito sviluppato in modo completo, dimostrando lievi incertezze nella padronanza delle materie e nella proprietà di linguaggio pur con una buona capacità di analisi e critica;
- sarà valutato con un voto pari a **29** la risposta al quesito sviluppato in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e buona capacità di analisi e critica;
- sarà valutato con un voto pari a **30** la risposta al quesito sviluppato in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e ottima capacità di analisi e critica.

*omissis*

## **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione con le modalità previste dal bando, di seguito indicate.

Dopo la correzione della prova scritta, la Commissione provvederà ad individuare solamente i/le candidati/e che non l'abbiano superata, abbinando i relativi nominativi; nei confronti di questi/e i titoli non saranno valutati.

Nei confronti di coloro che hanno superato la prova scritta, invece, si procederà alla valutazione dei titoli e solo al termine di tale operazione si abbinerà alla votazione conseguita nella prova scritta il relativo nominativo.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli/alle interessati/e prima dell'effettuazione della prova pratica mediante affissione all'albo della sede d'esame.

Come previsto dal bando, la ripartizione del punteggio tra le sottoindicate categorie di titoli sarà la seguente (punteggio massimo 40 punti):

## **A. TITOLI DI SERVIZIO**

**fino a punti 20**

A.1. Anzianità di servizio nei livelli o nelle qualifiche richieste per l'accesso al concorso: **fino a punti 16,4**

Vengono valutati gli anni di esperienza professionale, di ruolo e non, maturati nella/e categoria/e C e/o D, eccedenti rispetto a quelli utilizzati per l'ammissione al concorso, secondo quanto indicato nell'allegato B.

Per la categoria D: punti 1,2 per ogni anno intero. Per ciascun mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni detto punteggio sarà riconosciuto nella misura pari a 1/12.

Per la categoria C: punti 0,75 per ogni anno intero. Per ciascun mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, detto punteggio sarà riconosciuto nella misura pari a 1/12.

Il servizio prestato con rapporto di lavoro part - time viene valutato con punteggio proporzionalmente ridotto in ragione della riduzione dell'orario. I periodi di lavoro a tempo parziale svolti per esigenze di cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti sono considerati come periodi a tempo pieno.

A.2. Incarichi

**fino a punti 3,6**

Incarichi svolti presso enti (pubblici o privati) diversi dalla Provincia Autonoma di Trento e dai suoi Enti pubblici strumentali.

Vi si ricomprendono gli incarichi direzionali, svolti, esclusivamente in qualità di titolare, presso enti pubblici o privati, diversi dalla Provincia Autonoma di Trento e dai suoi Enti pubblici strumentali, nel periodo utile per l'accesso al concorso o nel periodo valutabile come anzianità di servizio, affidati con provvedimento formale dell'organo competente all'attribuzione dell'incarico. Sono quindi esclusi tutti gli incarichi di sostituzione affidati a qualsiasi titolo.

Agli incarichi di Capo ufficio, Direttore o Segretario comunale (o equiparati) saranno assegnati punti 0,20 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni.

Agli incarichi di Dirigente saranno assegnati punti 0,30 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni.

I periodi in cui si sovrappongono più incarichi vengono valutati una sola volta nel senso più favorevole alla candidato/a.

Ciascun incarico verrà valutato nel limite massimo di 12 mesi.

A.3. Altre attività

**fino a punti 10**

Sono valutati gli anni di effettivo esercizio di attività libero-professionale, per la quale siano richiesti il titolo di studio rientrante tra quelli previsti per l'accesso al concorso e relativa abilitazione, comprovata dall'iscrizione all'albo e dal versamento dei relativi contributi previdenziali.

Non sarà valutata l'attività libero-professionale svolta nei medesimi periodi di tempo in cui è stata esercitata altra esperienza professionale, a tempo pieno, già valutata secondo quanto previsto nel precedente punto A.1.

Verrà assegnato 1 punto per ogni anno effettivo di attività libero-professionale fino ad un massimo di 10 punti.

Ai fini del computo, si considera l'anno intero pari a 365 giorni; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni. Per ciascun mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, detto punteggio sarà riconosciuto nella misura pari a 1/12.

## **B. TITOLI DI CULTURA**

**fino a punti 20**

B.1. Pubblicazioni

**fino a punti 8**

Il candidato potrà presentare un numero massimo di 20 pubblicazioni. Vengono valutate le pubblicazioni a carattere non collettivo o nell'ambito delle quali sia chiaramente scindibile l'apporto individuale del singolo autore.

Tale apporto dovrà risultare dalla pubblicazione stessa (non sono quindi ammesse apposite autocertificazioni o certificazioni da parte degli interessati o dell'editore).

Qualora non fosse possibile scindere chiaramente tale apporto, la valutazione sarà assegnata dividendo il punteggio complessivo attribuito dalla commissione alla pubblicazione per il numero degli autori.

Dalle pubblicazioni dovranno risultare l'editore, il tipografo o lo stampatore nonché la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati all'estero dovrà risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni dovranno essere attinenti all'incarico da conferire e/o alle funzioni di Direttore: in particolare le pubblicazioni dovranno essere di rilievo specifico in relazione all'incarico da conferire o di rilievo generale in relazione alle funzioni di direttore di cui agli articoli 31 e 32 della legge provinciale n. 7/1997. La valutazione è correlata all'originalità della produzione, all'importanza della pubblicazione e al grado di attinenza con l'incarico da conferire e/o con le funzioni di direttore.

Sono comunque esclusi:

- gli articoli sui quotidiani o sulle riviste non specializzate;
- gli articoli su pubblicazioni nelle quali appare l'ente/datore di lavoro del candidato, indipendentemente dal ruolo rivestito dall'ente nella pubblicazione stessa (editore, patrocinante, co-partecipante al lavoro complessivo, ...);
- elaborazioni e testi dell'ente/datore di lavoro del candidato, indipendentemente dal ruolo rivestito dall'ente nella pubblicazione stessa (editore, patrocinante, co-partecipante al lavoro complessivo,...);
- le pubblicazioni necessarie per conseguire un titolo di studio (es. tesi di laurea).

Fino a punti 2 per ogni pubblicazione.

B.2. Corsi di specializzazione post-laurea, corsi di qualificazione e aggiornamento professionale e abilitazioni all'esercizio della professione. fino a punti 12

Vengono valutati, purché rilevanti in relazione alle funzioni di Direttore e/o connessi con gli argomenti relativi all'incarico da conferire, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione in corsi post - laurea per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea previsto per l'accesso al concorso, le abilitazioni professionali connesse ai medesimi diplomi di laurea, la frequenza di master e corsi di formazione o aggiornamento professionale purché questi ultimi conclusi positivamente con un esame finale. Il candidato dovrà fornire tutti gli elementi per dimostrare l'avvenuto superamento dell'esame finale, **pena la non valutazione del corso**.

In particolare saranno attribuiti:

- punti 3,5 per il dottorato di ricerca;
- per i diplomi di specializzazione in corsi post-laurea: punti 2 per ogni anno di durata;
- frequenza di master e corsi di formazione professionale e aggiornamento (purché conclusi positivamente con un esame finale): fino a 2,5 punti per ogni master o corso, in relazione alla durata e all'impegno richiesto (in giorni e/o ore);
- punti 2,5 per un'abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso, purché l'abilitazione non sia richiesta come titolo d'accesso;
- punti 1,5 per ogni lingua straniera conosciuta, di livello pari almeno al "B2" e fino ad un massimo di due lingue. Il candidato dovrà presentare, pena la non valutazione, idonea certificazione (ufficialmente riconosciuta) rapportata al quadro comune europeo di riferimento dei livelli delle lingue (QCER). In caso di conseguimento all'estero sarà cura del candidato allegare formale certificazione di equivalenza.

- punti 0,5 per il possesso del certificato ECDL base (core start) e punti 1 per il possesso del certificato ECDL full standard (core full)/advanced o certificazioni equipollenti. Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare se di tale certificato è prevista una data di scadenza.

Non rientrano tra i titoli valutabili, a titolo esemplificativo, e quindi non saranno presi in considerazione:

- la partecipazione in qualità di membro a collegi sindacali o a collegi di revisore dei conti o a consigli di amministrazione;
- le docenze a corsi;
- gli interventi in qualità di relatore, coordinatore o di organizzatore a convegni, corsi o seminari;
- l'abilitazione all'insegnamento;
- la partecipazione a commissioni, comitati e gruppi di lavoro o di studio;
- la frequenza di corsi e seminari senza prova finale;
- gli articoli su quotidiani e su riviste non specializzate o su pubblicazioni dell'ente/datore di lavoro del/la candidato/a;
- le consulenze;
- gli incarichi di dirigente sindacale;
- le cariche elettive;
- l'attività di insegnamento;
- l'abilitazione professionale richiesta per l'accesso;
- i corsi svolti per il conseguimento di un'abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso.

Rispetto a quanto già previsto dal bando di concorso la Commissione decide sin da ora di definire i seguenti sottocriteri da adottare nella valutazione dei titoli di cultura. In particolare:

## **PUBBLICAZIONI:**

Le pubblicazioni saranno valutate soltanto se ritenute attinenti all'incarico da conferire e/o alle funzioni di Direttore, in caso contrario non saranno valutate. In particolare dovranno essere di rilievo specifico in relazione all'incarico da conferire o di rilievo generale in relazione alle funzioni di Direttore di cui agli articoli 31 e 32 della legge provinciale n. 7/97. Se ritenute attinenti e quindi valutabili la Commissione procederà applicando i seguenti sottocriteri.

Il punteggio finale attribuito alla pubblicazione risulterà dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun sottocriterio, come di seguito specificati, fino ad un massimo di 2 punti:

- **grado di attinenza all'incarico da conferire:** per valutare il grado di attinenza della pubblicazione all'incarico da conferire si prenderà, come riferimento, la declaratoria dell'Ufficio formazione per l'occupazione (da 0 a 0,90);
- **grado di attinenza alla funzione di Direttore:** per valutare il grado di attinenza alla funzione di Direttore, si prenderà come riferimento la legge provinciale sul personale della Provincia 3 aprile 1997, n. 7 con particolare riferimento agli articoli 31 e 32 (da 0 a 0,50);
- **importanza:** la Commissione valuterà la collocazione editoriale graduando il punteggio in base alla rilevanza della pubblicazione anche con riferimento al carattere locale o nazionale o internazionale (da 0 a 0,50 – a tale criterio verrà assegnato un punteggio soltanto a condizione che la pubblicazione sia stata ritenuta attinente all'incarico da conferire e/o alle funzioni di Direttore);
- **originalità:** la Commissione valuterà la capacità dello scritto di innovare le conoscenze nella materia trattata o interpretare in maniera originale le conoscenze già acquisite, distinguendosi dalla letteratura esistente (da 0 a 0,10 – a tale criterio verrà assegnato un

punteggio soltanto a condizione che la pubblicazione sia stata ritenuta attinente all'incarico da conferire e/o alle funzioni di Direttore).

Nel caso di pubblicazioni redatte da più autori, qualora non sia possibile scindere l'apporto individuale del singolo, la valutazione sarà assegnata dividendo il punteggio complessivo dato alla pubblicazione per il numero di autori.

In ogni caso non verranno valutate le curatele.

La Commissione predispone la seguente tabella da utilizzare, per la valutazione di ogni singola pubblicazione, al fine di indicare i punteggi per ciascun sottocriterio sopra esposto.

Titolo pubblicazione	Attinenza all'incarico	Attinenza alla funzione di Direttore	Importanza	Originalità	<u>Punteggio finale</u>

### **CRITERI MASTER, CORSI DI FORMAZIONE**

I master e corsi di formazione professionale e aggiornamento saranno valutati soltanto se rilevanti in relazione alle funzioni di Direttore e/o connessi con gli argomenti relativi all'incarico da conferire, in caso contrario non saranno valutati. Se saranno valutabili la Commissione decide di attribuire i seguenti punteggi:

Master universitari o master riconosciuti dal Miur di secondo livello: 2,5 punti;

Master universitari o master riconosciuti dal Miur di primo livello : 1,75 punti;

Corsi di formazione professionale e aggiornamento:

> 40 ≤ 200 ore: 0,25 punti;

>200 ≤ 500 ore: 0,50 punti;

>500 ≤ 1000 ore: 0,75 punti;

> 1000 ore: 1 punto.

La Commissione stabilisce di valutare **solo** i corsi di formazione di durata superiore alle 40 ore.

*omissis*